

Crescita e nazionalizzazione della Lega di Salvini

Matteo Cataldi

5 marzo 2018

Il partito di Salvini è il chiaro vincitore di queste elezioni politiche con il 17,4% dei voti validi diventando il terzo partito italiano a un'incollatura dal PD e vincendo la competizione interna al centrodestra nei confronti di Forza Italia. Non solo, è anche il partito che è cresciuto di più rispetto alle elezioni del 2013, incrementando di oltre 13 punti (Fig. 1). Una sola volta dal 1992, nel 1996, la Lega Nord era riuscita a superare il 10% a livello nazionale (10,1%).

Fig. 1 – Risultati elettorali della Lega (Nord) alla Camera

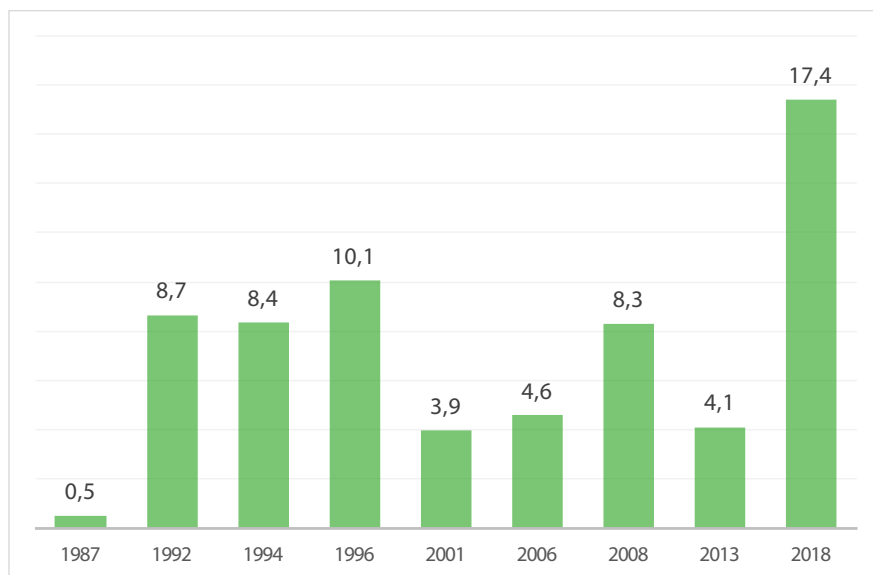
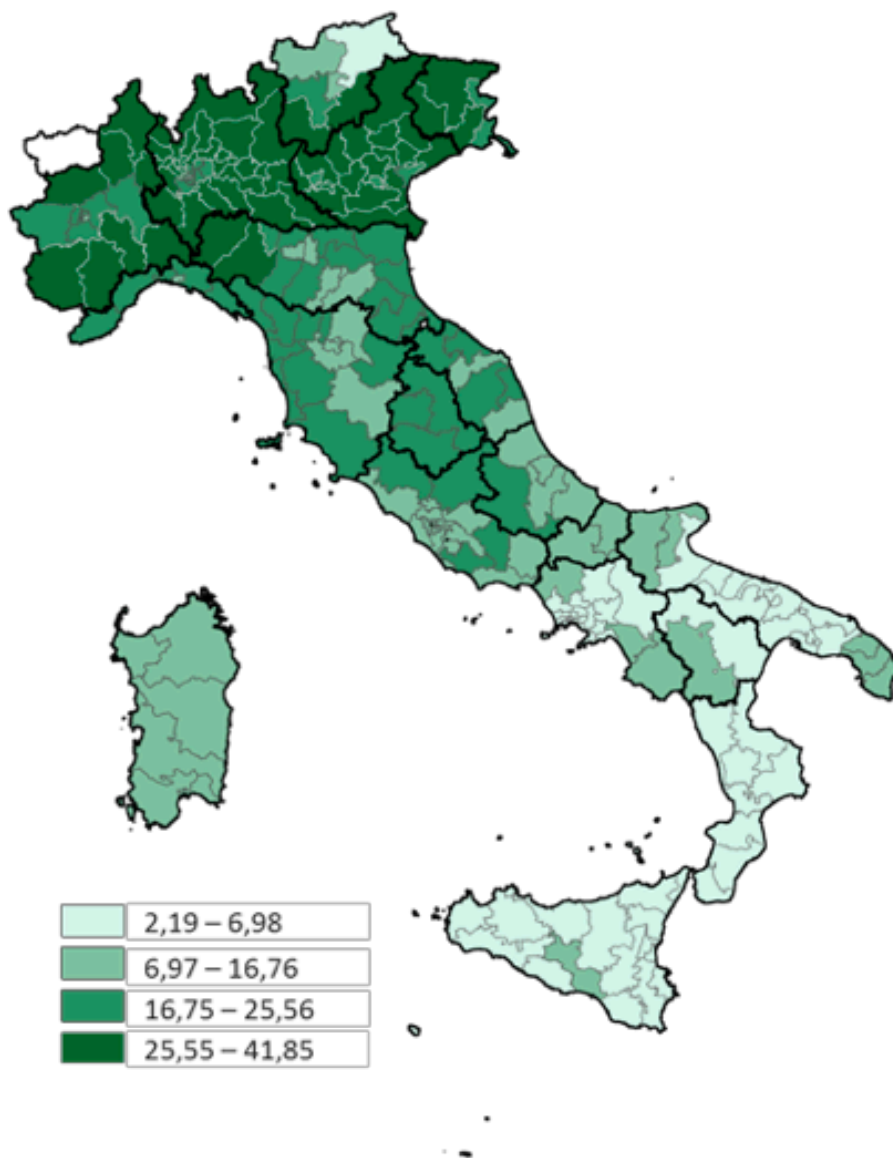
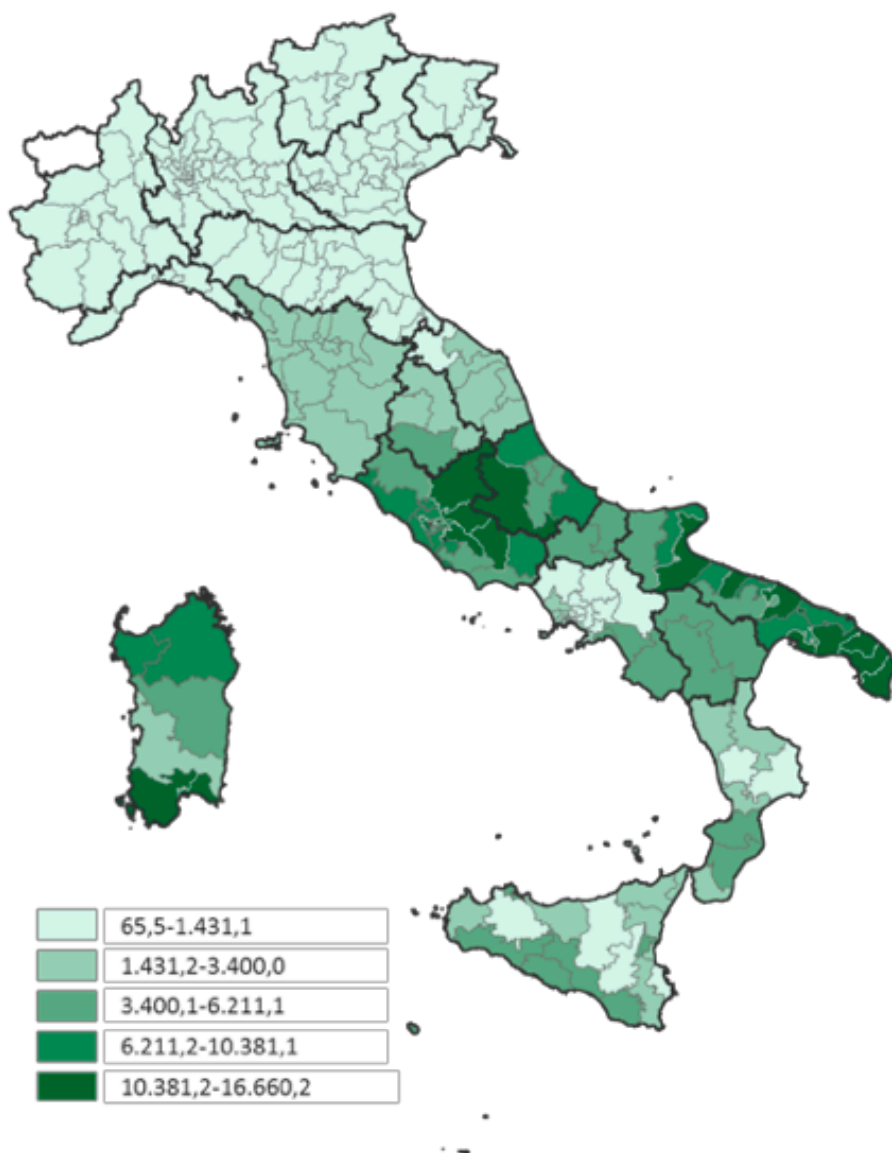


Fig. 2 – Percentuale dei voti alla Lega 2018 alla Camera, quartili



La Lega di Salvini cambia pelle, si libera del riferimento al Nord nella denominazione del partito e abbandona la propria identità regionalista (Diamanti 2009, Passarelli e Tuorto 2012), per trasformarsi in un partito a vocazione nazionale. La Figura 2 mostra la percentuale di consensi ottenuta dal Carroccio nei 232 collegi della Camera. Come prevedibile la Lega conquista la maggior parte dei voti nelle regioni settentrionali ma per la prima volta riesce a sfondare anche

Fig. 3 – Variazione percentuale voti alla Lega (Nord) 2013-2018 alla Camera



nelle regioni dell'ex Zona rossa e al Sud. Sfiora il 20% in Emilia Romagna e addirittura lo supera in Umbria (20,2%). In Toscana e nelle Marche raccoglie un consenso in linea con la media nazionale (17,4%).

Ma è al Sud, come mostra la Figura 3, che si registra l'avanzata più imponente. In molti collegi del Centro-Sud passa da valori inferiori all'1% (in una trentina di collegi addirittura inferiori allo 0,1%), a percentuali non di rado a doppia cifra.

Sempre guardando la Figura 3 possiamo osservare come in alcuni collegi del Lazio e della Puglia e in quello abruzzese de L'Aquila e sardo di Carbonia, la Lega ha moltiplicato i propri consensi di oltre 100 volte, con il record che spetta al collegio di Guidonia e Montecelio (Lazio) dove il Carroccio è passato dallo 0,08% del 2013 al 14,3% dello scorso marzo moltiplicando per quasi 180 volte i propri voti.

Riferimenti bibliografici

- Diamanti, I. (2009), *Mappe dell'Italia Politica. Bianco, rosso, verde, azzurro e ... tricolore*, Bologna, Il Mulino.
- Passarelli, G. e Tuorto, D. (2012), *Lega e Padania, Storie e luoghi delle camicie verdi*, Bologna, Il Mulino.